

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1426 del 12/05/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta C.F.P. S.r.l. per l'insediamento sito in via Manara, 20 - Adozione di AUA Class. 2015.VI/9.5/44
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1440 del 11/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

**VISTO:**

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;"

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal Settore Pianificazione e sviluppo del Territorio Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma in data 06/07/2015 prot.n. 121521 acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo prot. n. 46986 del 06/07/2015, presentata dalla Ditta C.F.P. S.r.l. nella persona del Sig. Giuseppe Pellerito in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), via Manara, 20, C.A.P. 43126, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale n. 1468 del 29/05/2001;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per il quale è stata fornita una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che *"...l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifiche e potenziamento di opere..."*;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "costruzioni metalmeccaniche e carpenteria metallica";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- nella documentazione fornita, la ditta dichiara che *"... non sono presenti scarichi reflui industriali; che lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, ..., deriva esclusivamente"*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

*dal metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. Lo scarico del refluo domestico di classe A nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura, DGR 1053/2003 e D.Lgs 152/06 e s.m.i., è sempre ammesso...”*

#### **VISTI:**

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 54040 del 03/08/2015:

- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da ARPA in data 31/08/2015 prot.n.9880, acquisito al protocollo provinciale prot.n. 57880 del 31/08/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere per quanto di competenza espresso dal Comune di Parma in data 01/04/2016 prot. n. 68536, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/4666 del 04/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

#### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta C.F.P. S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Pellerito, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

(PR), via Manara, 20, C.A.P. 43126, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzioni metalmeccaniche e carpenteria metallica" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

e sulla base delle valutazioni di ARPA e Comune si **PRENDE ATTO** della

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere ARPA prot.n.9880 del 31/08/2015 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 14860/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

## ALLEGATO 1



Prot. n. 9880 del 31/08/2015

ref. prot. Arpa 2015/9386 del 14/08/2015

SUAP Comune di Parma

p.c.

Provincia di Parma  
Area Ambiente e Agricoltura

Comune di Parma

**OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) C.F.P. SRL, insediamento di via Manara n. 20/a, Comune di Parma – Riferimenti SUAP Class.2015.VI/9.5/44. Parere**

**Prot. 112433 del 23/06/2015..**

Fa seguito alla trasmissione documentale in oggetto relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto, acquisita dallo scrivente Servizio in data 14/08/2015, con Prot. n. 9386.

In relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni.

La Ditta svolge attività di costruzioni meccaniche e lavori di carpenteria metallica in genere.

**Matrice rumore:**

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Pellerito Giuseppe, nato a Palermo il 20/02/1938, residente a Collecchio (PR), in loc. San Martino Sinzano, via G. Rodari n. 6, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza che sia prevista la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

**Matrice emissioni in atmosfera:**

**Dall'esamina:**

- della documentazione in oggetto relativa alla domanda presentata per l'aggiornamento dell'autorizzazione per un impianto esistente con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs.

152/2006 Parte Quinta) dalla ditta C.F.P. S.r.l. con impianti siti in Via Manara n.20/a nel Comune di Parma e della dichiarazione che la documentazione a cui far riferimento è quella presentata in data 13/02/2001 alla Provincia di Parma poiché nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato nella Determina n. 1468 del 29/05/2001;

considerato che:

- 1) la Ditta risulta autorizzata con Determina n.1468 del 29/05/2001 rilasciata dalla Provincia di Parma
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "costruzioni meccaniche e lavori di carpenteria metallica in genere" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta C.F.P S.r.l., il cui Gestore è il Sig. Pellerito Giuseppe, con sede legale in Via Manara n.20/a nel Comune di Parma **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 comma 8 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "costruzioni meccaniche e lavori di carpenteria metallica in genere" da svolgere negli impianti da costruire al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

#### **EMISSIONE 01 - AREA SALDATURA E TAGLIO AL PLASMA (Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale .....	2400	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

**Più operazioni di saldatura e/o taglio al plasma effettuati contemporaneamente, dovranno essere in numero non superiore alla disponibilità dei bracci aspiranti .**

**I macchinari utensili il cui utilizzo può generare particelle di polvere non provvisti di aspirazione, ossia trapani e seghetti a nastro, potranno essere utilizzati per un massimo, rispettivamente, di 2 ore/settimana e 5 ore/settimana.**

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, all'emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi

nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Materie prime utilizzate annualmente** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	C.F.P. srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00340820349
Sede legale :	Via Manara 20/a
Gestore :	Pellerito Giuseppe
Sede locale impianti :	Via Manara 20/a
Coordinate UTM X :	602,504
Coordinate UTM Y :	960,362
Attività sede locale (C.C.I.A.):	costruzioni meccaniche e lavori di carpenteria metallica in genere
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Materie prime utilizzate annualmente [tonn/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	155 tonn/anno
Indicatore 2:	-
Indicatore 3:	-
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*)</b>	
PM (Materiale Particellare) :	42 kg/a

I tecnici intervenuti:

Matrice acustica: Michele Ventura

Matrice emissioni in atmosfera e tecnico istruttore: Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

Il responsabile del Servizio Territoriale  
Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente



**Sezione Provinciale di Parma**

Viale Bottego, 9  
43121 - Parma  
Tel. 0521/976.111  
Fax 0521/976.112

E-mail: [sezpr@arpa.emr.it](mailto:sezpr@arpa.emr.it)

Posta elettronica certificata: [coopr@cert.arpa.emr.it](mailto:coopr@cert.arpa.emr.it)

---

Sinadoc 2164/2015

## ALLEGATO 2



**Comune di Parma**

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
*Servizio Edilizia Privata*

Parma, 01/04/2016  
Prot. 68536  
Class. 2015.VI/9.5/44

**SAC di ARPAE PARMA  
e Sezione Provinciale di Parma  
Via PEC**

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta C.F.P. Srl e trasmissione parere ARPA**

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Pellerito Giuseppe in qualità di Legale Rappresentante della Ditta C.F.P. Srl, via Manara n.20 – 43126 PARMA per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di via Manara n. 20 – 43126 PARMA (Costruzioni metalmeccaniche e carpenteria metallica), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

**CERTIFICA**

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende inoltre atto dei pareri ARPA – Sezione Provinciale di Parma prot. n.9880 del 31/08/2015 che si allega senza nulla aggiungere in merito alle matrici di competenza

Cordiali saluti.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubilini

GB



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**